



Comune di Parma
Assessorato Mobilità e Ambiente

GUIDA PRATICA PER CHI VA IN BICI

Si ringrazia TUTTINBICI
di Reggio Emilia
ed i creatori del sito
<http://bicyclesafe.com>
per il materiale fornito.

INFOMOBILITY

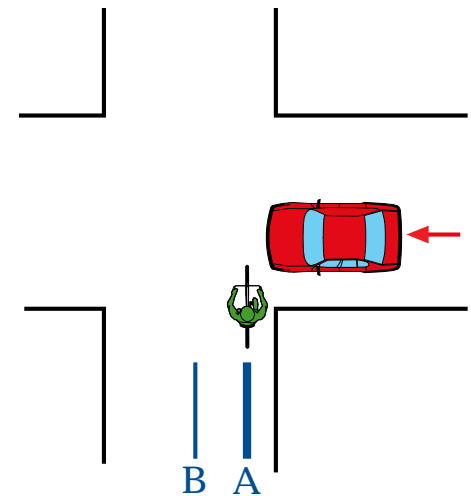
Chiunque utilizzi la bicicletta per muoversi in città si trova spesso ad affrontare situazioni rischiose negli incroci e in corrispondenza degli attraversamenti.

Il nostro scopo è creare nel ciclista una consapevolezza sempre maggiore dei rischi a cui quotidianamente va incontro; questo per alzare il livello di attenzione di coloro che utilizzano la bici e garantire così una maggiore sicurezza. Per questo i ciclisti devono transitare sulle piste ciclabili loro riservate, quando esistono, pena le sanzioni previste dal codice della strada.

Di seguito riportiamo una casistica dei principali e più frequenti casi di collisione auto-bicicletta.

L'INCROCIO CON AUTO PROVENIENTE DA DESTRA

Capita spesso che un'auto stia uscendo da una laterale, da un parcheggio o da un passo carraio sulla destra proprio mentre la bicicletta sta transitando per l'incrocio.



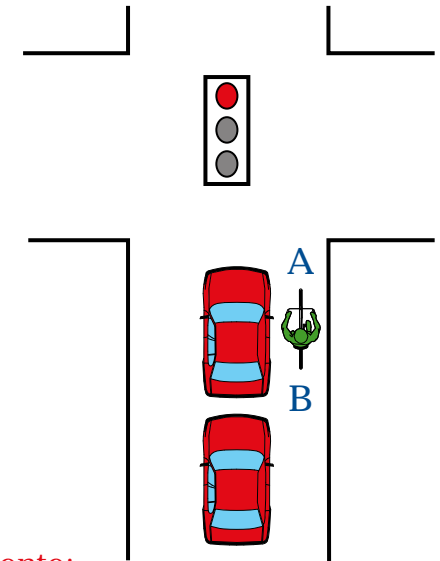
Come evitare questo incidente:

- 1) Rallentare = se non si riesce a farsi notare dal guidatore dell'auto, bisogna rallentare l'andatura in modo da potersi fermare tempestivamente nel caso in cui l'auto esca completamente dall'incrocio, occupando la sede stradale.
- 2) Suonare il campanello = è necessario che la bicicletta sia dotata di campanello, da usare **OGNI VOITA** che deve far notare la sua presenza. E' meglio usarlo una volta in più che una meno!

- 3) Procurarsi un fanale = chiunque usi la bicicletta dopo il tramonto del sole deve dotarla di un fanale anteriore e di uno posteriore, e possibilmente anche di catarifrangenti sui pedali e le ruote.
- 4) Manovra di emergenza = il ciclista pedala seguendo la linea denominata "A" nell'illustrazione, ovvero molto vicino al margine destro della carreggiata, per non essere investito dalle vetture alle spalle. Se però un'automobilista sta sopraggiungendo da un laterale destra, è preferibile che il ciclista si allarghi leggermente sulla sinistra (linea "B"): in questo modo è più visibile per l'automobilista. Conviene anche, contemporaneamente, rallentare, per potersi fermare nel caso l'automobilista non abbia comunque notato la bici. Bisogna però considerare che spostarsi troppo sulla sinistra comporta il rischio di essere investiti dalle macchine che sopraggiungono da dietro.

FERMATA AL SEMAFORO SULLA STESSA CORSIA DELLE AUTO

Negli incroci semaforici non provvisti di corsia riservata per le biciclette, il ciclista si trova quasi sempre a doversi fermare con il rosso alla destra di un'automobile. Capita che, nel momento in cui il semaforo diventa verde, il ciclista vada dritto e l'auto, senza averlo segnalato, volti a destra, urtandolo. La situazione è ancora più pericolosa quando il mezzo coinvolto è un camion o un autobus.



Come evitare questo incidente:

- 1) Il ciclista deve fermarsi dove è visibile = è preferibile che la bici si fermi davanti all'auto alla sua sinistra (v. punto "A" dell'illustrazione), e non di fianco, in modo da non farsi tagliare la strada; oppure, se non si trova in prossimità del semaforo ma fra due auto, deve fermarsi abbastanza davanti alla seconda per essere visto da quest'ultima (punto "B" dell'illustrazione).
- 2) Non aspettarsi che tutti gli automobilisti mettano la freccia = non sono pochi gli automobilisti che effettuano svolte improvvise senza segnalarlo (benché sia un obbligo sancito dal Codice della Strada). Chi va in bicicletta deve sempre essere vigile agli incroci e comportarsi come se l'auto al suo fianco potesse in ogni momento fare una manovra imprevista.

AUTO FERMA CON PORTIERA APERTA



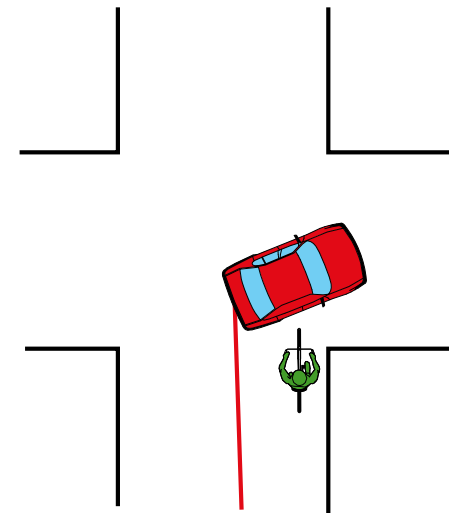
Capita spesso che un'auto ferma in sosta apra improvvisamente la portiera dal lato della strada, senza verificare chi stia transitando. Se la bicicletta sta passando proprio in quel momento, l'impatto è quasi inevitabile.

Come evitare questo incidente:

- 1) Tenere sotto controllo le auto posteggiate = il ciclista deve, per quanto gli sia possibile, osservare le auto parcheggiate lungo la carreggiata, notando quelle con occupanti a bordo dal lato della strada, e cercare di anticipare un'improvvisa apertura della portiera, anche suonando il campanello per farsi notare.
- 2) Manovra di emergenza = il ciclista si può spostare leggermente sulla sinistra, in modo da lasciare lo spazio necessario per un'apertura di portiera senza venir urtato (naturalmente, questa manovra deve tener conto del traffico che sopraggiunge alle spalle di chi pedala).

AGGANCIAMENTO DA PARTE DI UN' AUTO CHE SVOLTA A DESTRA 1° tipo

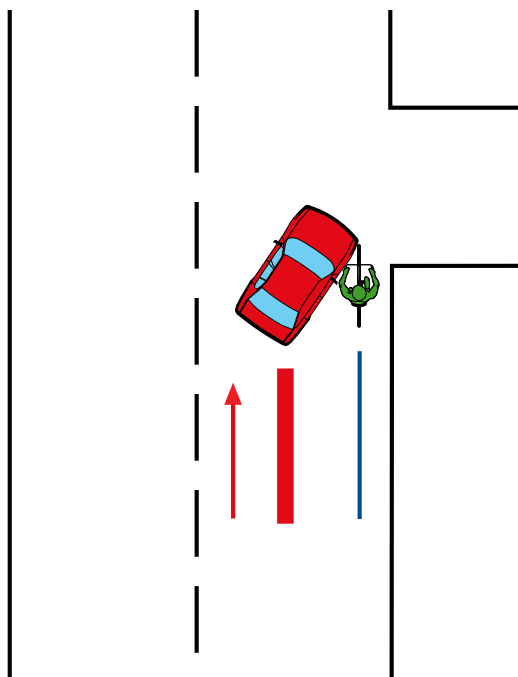
A volte un'automobile supera una bicicletta e poi svolta a destra davanti quest'ultima. E' difficile evitare questo tipo di incidente perché il ciclista non si rende conto fino all'ultimo momento di cosa accade.



Come evitare questo incidente:

- 1) Manovra di emergenza = compatibilmente con il traffico, il ciclista deve cercare di guadagnare spazio spostandosi leggermente sulla sinistra; in questo modo sarà più visibile per l'automobilista.
- 2) Gettarsi uno sguardo alle spalle = se il ciclista sente sopraggiungere una macchina alle spalle poco prima di un'intersezione a destra, guardandosi un attimo alle spalle può capire se l'auto ha intenzione di superarlo o no. Si può anche dotare la bicicletta di uno specchietto retrovisore. In ogni caso è bene rallentare, in modo da potersi fermare in caso di un'improvvisa svolta a destra da parte dell'automobilista che ci è davanti.

AGGANCIAMENTO DA PARTE DI UN' AUTO CHE SVOLTA A DESTRA 2° tipo

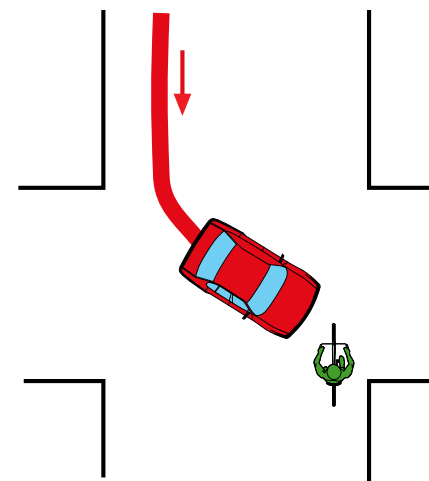


Capita che un ciclista che sta superando dal lato destro un'auto piuttosto lenta venga investito poiché l'auto svolta improvvisamente in una laterale destra.

Come evitare questo incidente:

- 1) Mai superare le auto da destra = il ciclista non deve mai superare un'automobile da destra, anche se quest'ultima procede lentamente. In tal modo infatti, viene a trovarsi nell'angolo "cieco" dell'auto che, svoltando a destra, non ha modo di vederlo. Chi pedala deve sempre tenere una distanza di sicurezza dal veicolo che lo precede, in modo da poter frenare in tempo se questa effettua una svolta a destra.

SVOLTA A SINISTRA DI UN' AUTO CHE MARCIA IN DIREZIONE OPPOSTA A QUELLA DEL CICLISTA

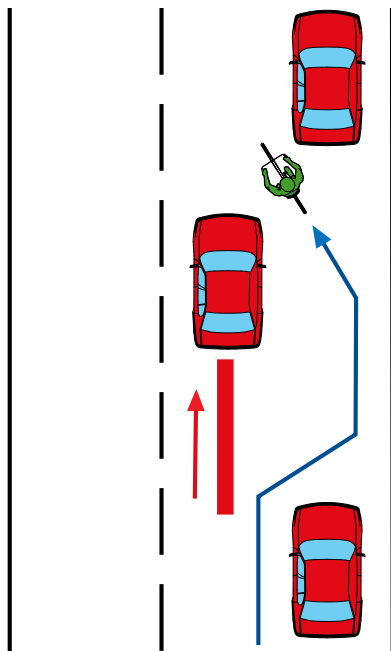


Questo incidente si verifica quando un'auto che viaggia in direzione opposta a quella del ciclista, nella manovra di svolta a sinistra lo urta.

Come evitare questo incidente:

- 1) Rallentare = il ciclista deve cercare il contatto visivo con il guidatore, e comunque rallentare la marcia in modo da potersi fermare se necessario.
- 2) Rendersi ben visibili = in caso di scarsa visibilità, il ciclista deve accendere i fanali della bici. Può anche indossare abiti dai colori rifrangenti.

IMPATTO POSTERIORE 1° tipo

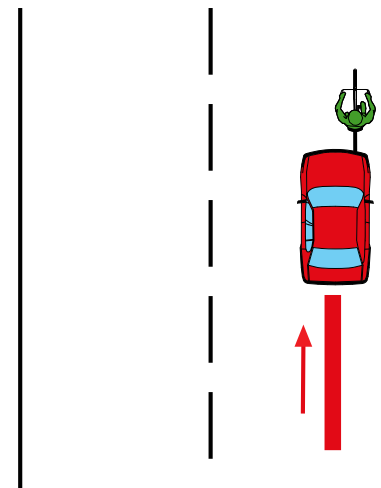


Può capitare che, per evitare un ostacolo o un'auto parcheggiata, il ciclista debba sbandare leggermente sulla sinistra e che venga urtato dalla vettura che sorraggiunge alle sue spalle.

Come evitare questo incidente:

- 1) Non spostarsi MAI sulla sinistra senza essersi prima voltati a controllare = molte auto sorpassano i ciclisti sfiorandoli appena, quindi basta che il ciclista devii di poco la sua traiettoria sulla sinistra per venire agganciato dall'auto in sorpasso. Piuttosto fermarsi e controllare chi sorraggiunge o verificare se c'è un passaggio alternativo.
- 2) Applicare uno specchietto retrovisore al manubrio.

IMPATTO POSTERIORE 2° tipo

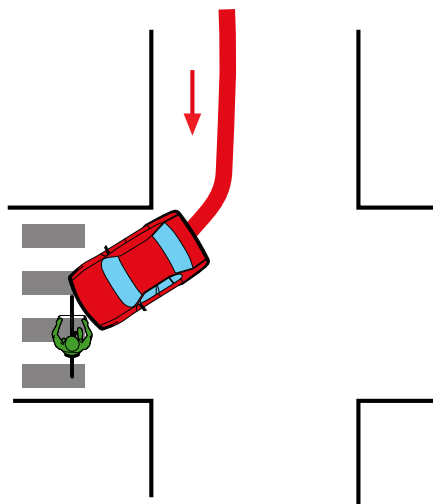


Questo tipo di collisione non è molto comune, ma è molto temuto dai ciclisti. E' comunque difficile da evitare, perché di solito chi pedala non si guarda alla spalle; per questo è sempre consigliabile dotare la bici di uno specchietto retrovisore.

Come evitare questo incidente:

- 1) Procurarsi un fanale posteriore = quando si pedala col buio bisogna dotare la bici di un fanale rosso posteriore, di catarifrangenti sui pedali e possibilmente vestire le fasce rifrangenti (si trovano nei negozi di articoli per la sicurezza sul lavoro).
- 2) Potendo, scegliere strade ampie = Il ciclista dovrebbe cercare di scegliere per i suoi spostamenti strade dotate di una corsia esterna sufficientemente ampia da garantire una distanza di sicurezza dalle auto.
- 3) Potendo, scegliere strade con traffico lento = più il traffico è a scorrimento lento, più gli automobilisti hanno tempo di notare i ciclisti. Per questo è preferibile usare strade secondarie o residenziali.

ATTRAVERSAMENTO IN BICI SUI PASSAGGI PEDONALI

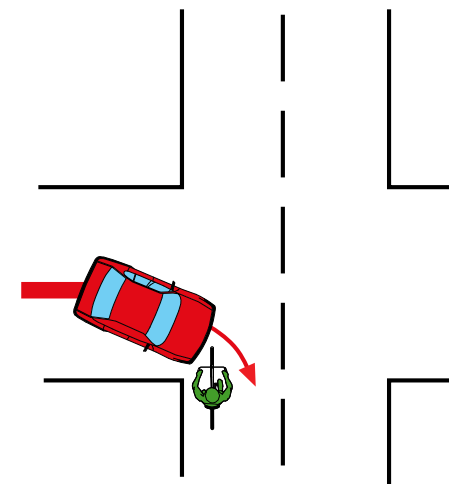


Se una bici sta attraversando sulle strisce pedonali fra due marciapiedi, può capitare che venga investita da un'auto che svolti a destra. Questo perché l'auto non si aspetta di trovare bici in marcia lungo gli attraversamenti pedonali.

Come evitare questo incidente:

- 1) Ricordarsi che la bici è un veicolo = il ciclista deve rimanere sulla strada seguendo le regole della circolazione veicolare. Se desidera usare gli attraversamenti pedonali (magari per attraversare una strada particolarmente trafficata), deve scendere dalla bici e attraversare conducendola a mano.
- 2) Non pedalare sui marciapiedi non adibiti anche a pista ciclabile = anche se possono sembrare più sicuri rispetto alla strada, i marciapiedi non devono essere utilizzati dalle bici: la presenza di pedoni, passi carrai e attraversamenti può creare situazioni di rischio.

SCONTRO FRONTALE CON BICI CONTROMANO



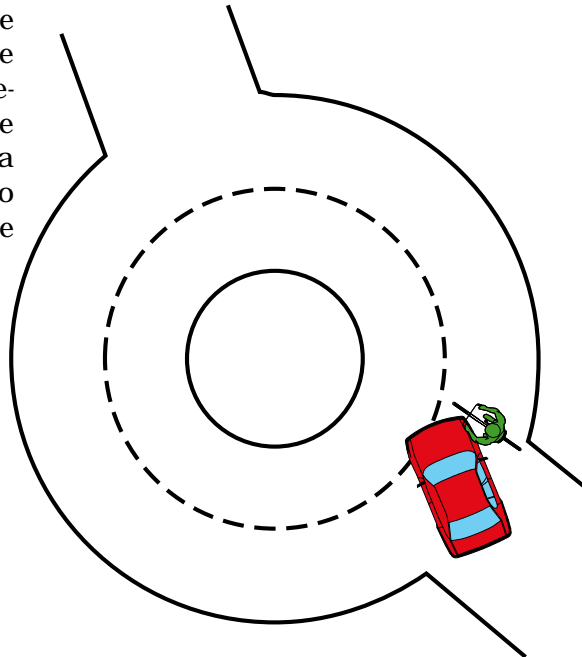
Capita che i ciclisti pedalino contromano, magari sul lato sinistro di una strada. Un'auto che svolti a destra da una laterale li può urtare, poiché controlla solo il traffico che proviene dalla sua sinistra e non quello dalla sua destra. Oppure può succedere che un ciclista venga colpito frontalmente da un'auto che percorre la stessa strada ma nella direzione consentita; in questo caso, soprattutto se la macchina procede ad una velocità considerevole, il conducente può non fare in tempo a reagire, dato che non si aspetta qualcuno che marci in senso contrario.

Come evitare questo incidente:

- 1) Non pedalare contromano = poiché è espressamente vietato dal codice della strada, inoltre chi pedala contromano è meno visibile rispetto a chi segue la direzione di marcia. I motivi sono vari: le auto non si aspettano mezzi provenienti dalla direzione sbagliata e spesso non notano il ciclista quindi sia il ciclista che l'autista hanno meno tempo per reagire. Ne consegue che questo tipo di incidente può essere molto grave per il ciclista.

SCONTRO NELLE ROTATORIE

Se un ciclista si immette in una rotatoria insieme ad un'auto deve proseguire rimanendo sempre sulla parte esterna della rotatoria per evitare lo scontro con l'auto che prosegue.



Come evitare questo incidente:

- 1) Lasciar passare l'auto a sinistra, controllare il traffico alle spalle e quindi rimanere sulla destra, è l'unica manovra che il ciclista può eseguire.
- 2) Usare gli attraversamenti ciclopedonali (dove esistenti) = qui i veicoli devono dare la precedenza a chi attraversa la strada (comunque è sempre necessario stare attenti, perché non tutti rispettano quest'obbligo).

SUGGERIMENTI GENERALI

Evitare strade molto trafficate e, possibilmente, scegliere itinerari provvisti di piste ciclabili = conviene scegliere strade con meno auto e con un traffico più lento. Spesso ci sono strade secondarie più tranquille che permettono di raggiungere ugualmente la mèta, attraversando soltanto le arterie principali e più caotiche. Bisogna ricordare che, se esistono piste ciclabili, il ciclista è **OBBLIGATO** ad usarle.

Rendersi visibili = sembra un suggerimento banale, ma sono ancora troppi i ciclisti che di notte non usano i fanali e i catarifrangenti. Oltre ai fanali con la dinamo, ci sono in commercio fanali rossi posteriori intermittenti, da usare come integrazione.

Comportarsi come nessuno ci notasse = quando ci muoviamo in bici, fingiamo che nessuno ci possa vedere e comportiamoci di conseguenza. Cioè, le auto non ci vedono ma noi vorremmo essere visti. Perciò, segnaliamo in ogni modo la nostra presenza: segnalando ogni situazione di pericolo con il campanello, spostandoci in modo evidente alle auto quando è necessario, illuminandoci in ogni modo (fanali, catarifrangenti e abiti rifrangenti) se ci spostiamo di sera.

Cercare il contatto con gli occhi degli automobilisti = bisogna cercare di guardare in faccia chi guida, per capire se ci ha visti o è soprappensiero. Nel caso, è meglio richiamare la sua attenzione prima che sia troppo tardi!

Nella complessità della mobilità cittadina il ciclista deve anch'egli attenersi scrupolosamente al Codice della Strada come se fosse alla guida di un'auto; prima di tutto perché in caso di incidente con altri mezzi di trasporto ha spesso la peggio e poi per agevolare l'ormai congestionato traffico cittadino (es. non andare contromano, non passare con il semaforo rosso, scendere dalla bici negli attraversamenti pedonali e non utilizzare le corsie interne delle rotatorie).